



Decisione

concernente la modifica della struttura dello spazio aereo svizzero in relazione a voli di prova e di certificazione effettuati dalla ditta Pilatus Flugzeugwerke AG, di seguito denominata «Pilatus»

del 21 novembre 2017

- Autorità di decisione: Ufficio federale dell'aviazione civile (UFAC),
3003 Berna.
- Oggetto: Gli spazi aerei elencati nell'allegato 2 alla presente decisione sono riclassificati in zone regolamentate attivabili («RA») con condizioni di utilizzazione specifiche per voli di prova e di certificazione effettuati dalla ditta Pilatus Flugzeugwerke AG («Pilatus»). All'interno delle RA attivate sono vietati i voli con aeromobili che non partecipano ai voli di prova e di certificazione, a meno che non sia stata precedentemente rilasciata un'autorizzazione di attraversamento dello spazio aereo in questione («ATC-clearance») dal competente organo di controllo della navigazione aerea (per le condizioni di utilizzazione complete, cfr. il dispositivo della decisione).
- Basi giuridiche: Secondo gli articoli 8a e 40 capoversi 1 e 2 della legge sulla navigazione aerea (LNA; RS 748.0) in combinato disposto con l'articolo 2 capoverso 1 dell'ordinanza concernente il servizio della sicurezza aerea (OSA; RS 748.132.1), l'UFAC definisce la struttura e le classi dello spazio aereo. Per garantire la sicurezza aerea, conformemente al regolamento di esecuzione (UE) n. 923/2012 che stabilisce regole dell'aria comuni e disposizioni operative concernenti servizi e procedure della navigazione aerea (allegato I, SERA.3145) in combinato disposto con l'articolo 10 dell'ordinanza concernente le norme di circolazione per aeromobili (ONCA, RS 748.121.11), l'UFAC può designare delle zone regolamentate e delle zone pericolose. Una zona regolamentata, ovvero una RA, è uno spazio aereo di dimensioni definite, al di sopra del territorio o delle acque territoriali di uno Stato, entro i cui limiti il volo degli aeromobili sottostà a determinate condizioni.

Conformemente all'articolo 8a capoverso 2 LNA, i ricorsi contro le decisioni dell'UFAC in merito alla struttura dello spazio aereo non hanno effetto sospensivo.

Contenuto della decisione: 1. Conformemente all'allegato 2 alla presente decisione, il 29 marzo 2018 gli spazi aerei (RA) ivi indicati sono riclassificati in zone regolamentate attivabili temporaneamente per voli di prova e di certificazione effettuati da Pilatus.

1.1. Gli orari di attivazione in vigore conformemente alla decisione dell'8 marzo 2016 e specificati nell'allegato 2 alla decisione sono mantenuti.

1.2. Pilatus può operare con tutti i tipi di aeromobili Pilatus all'interno delle RA.

1.3. Pilatus è autorizzata ad attivare simultaneamente tutte e 3 le RA.

1.4. Il limite inferiore delle RA è indicato unicamente in piedi al di sopra del livello del mare.

1.5. Le deroghe alle regole del traffico aereo specifiche degli spazi aerei della classe E conformemente alle prescrizioni dei numeri 3.1–3.3 e alle condizioni di utilizzazione supplementari secondo i numeri 3.4–3.6 qui di seguito si applicano a tutti i voli di prova e di certificazione effettuati con aeromobili Pilatus.

1.6. Determinate manovre acrobatiche ammesse nel «portafoglio» dei voli di aeromobili di addestramento Pilatus (PC-7, PC-7MkII, PC-9, PC-21), e che pertanto devono essere praticate nel quadro di determinati voli di prova e di certificazione, possono essere eseguite nelle RA. Si applicano le restrizioni indicate al numero 3.6 qui di seguito.

2. Sono inoltre stati fissati i seguenti oneri:

2.1. Limitazione delle ore di attivazione conformemente all'allegato 2 alla presente decisione, basata sulle ore di lavoro e di riposo usuali dell'industria e della popolazione, così come sulle ore di decollo e di atterraggio VFR valide per l'aerodromo di Buochs.

2.2. Per tutto il periodo di validità della presente decisione, la durata quotidiana media di attivazione di ogni RA non deve superare le 4 ore.

- 2.3. L'incremento dell'utilizzazione quantitativa media delle zone attivate LS-R39 A-C dovuto ai movimenti aerei di Pilatus, quale conseguenza dell'apertura delle zone a ogni tipo di aeromobile, non deve superare il 10 % rispetto all'utilizzazione quantitativa dell'anno 2015. Non deve risulterne alcun aumento significativo dell'utilizzazione delle zone da parte di velivoli più rumorosi.
- 2.4. Una RA può restare attivata soltanto fintantoché è effettivamente utilizzata. Se, diversamente da quanto previsto, una RA non è utilizzata, deve essere disattivata il più presto possibile.
- 2.5. Per ogni RA occorre fissare un limite inferiore (espresso in piedi al di sopra del livello del mare) per l'attivazione prevista. I nuovi limiti inferiori vanno situati ad almeno 9000 piedi al di sopra del livello del mare o a 2000 piedi sopra il suolo.
- 2.6. Le RA attivate possono essere utilizzate da altri utenti dello spazio aereo, diversi da Pilatus, a condizione di rispettare determinate condizioni (clearance ATC) e di seguire la rotta più breve. Conformemente al CO-NOPS (versione 5.2 e successive), il transito di aeromobili delle Forze aeree beneficia di un trattamento prioritario da parte dei servizi della sicurezza aerea e ha la precedenza sui voli di prova di Pilatus. All'occorrenza il CONOPS, o procedure di coordinamento più dettagliate, saranno adeguate mediante accordi scritti tra Pilatus e le Forze aeree. Tali accordi non sono oggetto della presente decisione. Per contro, l'UFAC si riserva il diritto di sospendere temporaneamente l'attivazione delle zone LS-R39 A-C, o di riconsiderare la presente decisione in caso di inosservanza degli accordi operativi stipulati tra Pilatus e le Forze aeree.
- 2.7. Al fine di garantire la sicurezza degli aeromobili in transito così come dei voli di prova e di certificazione effettuati da Pilatus in condizioni limite, l'attivazione delle RA è esclusa, se non vi è la garanzia di una copertura radio completa dell'intero perimetro che consenta di contattare in qualsiasi momento i servizi della sicurezza aerea.

- 2.8. L'attivazione della zona LS-R «Wasserfallen» da parte delle Forze aeree gode di priorità. Le Forze aeree avvertono per tempo Pilatus allorché prevedono di attivare questa zona, al più tardi tuttavia nel momento in cui l'UFAC emana una decisione a questo riguardo.
- 2.9. Dal 1° dicembre al 30 aprile, nelle vicinanze di zone protette quali bandite federali e zone riportate nell'IFP, occorre evitare le manovre particolarmente rumorose e rispettare la massima altitudine di volo possibile senza compromettere l'obiettivo e lo scopo dei voli di prova o di certificazione. Questa restrizione serve in particolare a proteggere i camosci durante il periodo della figliatura.
- 2.10. Le ore precise di attivazione delle RA e i limiti inferiori applicabili (espressi in piedi al di sopra del livello del mare) sono notificati tramite un Notice to Airmen (NOTAM) e rappresentati per mezzo del Daily Airspace Bulletin Switzerland (DABS).
3. All'interno delle RA attivate agli utenti dello spazio aereo diversi da Pilatus si applicano le regole del traffico aereo proprie degli spazi aerei della classe E. Per i voli di prova e di certificazione eseguiti con aeromobili di Pilatus, sono ammesse le seguenti deroghe alle regole del traffico aereo applicate agli spazi aerei della classe E:
 - 3.1. La velocità massima ammessa al di sotto di 10 000 ft AMSL è pari a 375 kts IAS.
 - 3.2. La distanza verticale rispetto alle nubi è di almeno 50 m, la distanza orizzontale è di almeno 100 m.
 - 3.3. Sono ammesse osservazioni dello spazio aereo da parte dei piloti.
 - 3.4. Le deroghe enunciate ai n. 3.1–3.3 non si applicano a una zona tampone che si estende su una distanza di 2 (due) miglia nautiche sul piano orizzontale a partire dai limiti laterali di una RA attivata o di una CTR. È considerato limite esterno il perimetro di una RA o di una CTR che non tocca un'altra RA attivata o un'altra CTR. I servizi della sicurezza aerea garantiscono la separazione tra gli aeromobili che eseguono voli di

prova e di certificazione secondo le deroghe enunciate ai n. 3.1–3.3, da una parte, e il restante traffico aereo dall'altra.

- 3.5. Dal 1° dicembre al 30 aprile, nelle vicinanze di riserve naturali quali bandite federali e zone riportate nell'IFP, occorre evitare le manovre particolarmente rumorose e rispettare la massima altitudine di volo possibile senza compromettere l'obiettivo e lo scopo dei voli di prova o di certificazione.
- 3.6. I voli che si svolgono al limite tecnico degli aeromobili Pilatus al di sopra di zone abitate non devono essere eseguiti a un'altitudine inferiore a 1000 m al di sopra del suolo. Le manovre acrobatiche al di sopra di zone abitate sono vietate e le zone protette devono essere risparmiate.
4. I voli di ricerca e salvataggio e i voli di aeroambulanza urgenti (HEMS) sono sempre ammessi a condizione che sia rispettata la procedura indicata nel Manuale d'informazione aeronautica (AIP), capitolo ENR 5.1–5.
5. In caso di infrazione ripetuta di uno degli oneri enunciati sopra, la presente decisione può essere revocata immediatamente e senza corrispondere indennità, e la modifica temporanea dello spazio aereo abrogata con effetto immediato. La prima infrazione dà luogo a un avvertimento scritto degli inadempienti che si espongono a una revoca della decisione e che, conformemente all'articolo 91 capoverso 2 lettera a LNA (RS 748.0), saranno puniti con una multa fino a 20 000 franchi. In caso di gravi infrazioni, la decisione e la modifica temporanea dello spazio aereo possono essere revocate con effetto immediato, senza previo avvertimento scritto, e/o dar luogo a una multa fino a 40 000 franchi conformemente all'articolo 91 capoverso 3 LNA.
6. La presente modifica dello spazio aereo svizzero entra in vigore il 29 marzo 2018. L'UFAC può in qualsiasi momento riconsiderare d'ufficio la presente decisione in presenza di condizioni modificate, ad esempio allorquando il rumore al quale sono esposte le zone abitate circostanti aumenta oppure gli interessi sovraordinati di altri utenti dello spazio aereo (in particolare le Forze aeree) esigono un adeguamento della decisione, fermo restando che l'Ufficio non è

tenuto a corrispondere delle indennità in caso di soppressione delle RA.

7. Conformemente alla valutazione e alla ponderazione degli interessi (cfr. rapporto di audizione dell'allegato 1 alla presente decisione), le richieste degli ambienti consultati, per quanto ricevibili, sono pertanto reputate come prese in considerazione parzialmente o integralmente, oppure respinte per quanto ciò sia stipulato in maniera più precisa rispetto ai n. 1–5 e 7 del dispositivo della presente decisione.
8. Per la presente decisione è riscosso un emolumento di 10 000 franchi, posto a carico di Pilatus.
9. La presente decisione è notificata a Pilatus, alle Forze aeree e a Skyguide mediante lettera raccomandata e, mediante posta ordinaria, a tutte le parti interpellate che hanno presentato un parere, nonché pubblicata nel Foglio federale in tedesco, francese e italiano.

Destinatari:

La presente modifica della struttura dello spazio aereo della Svizzera interessa tutti coloro che, in qualche modo, utilizzano questo spazio aereo o che svolgono attività suscettibili d'influire sullo stesso e, in tal modo, sulla sicurezza del traffico aereo.

Deposito pubblico:

La decisione viene notificata tramite pubblicazione nel Foglio federale in tedesco, francese e italiano. Inoltre può essere richiesta per telefono all'UFAC, Divisione Sicurezza delle Infrastrutture, al n. di tel. 058 465 06 57.

Rimedi giuridici:

Contro la presente decisione può essere interposto ricorso entro 30 giorni presso il Tribunale amministrativo federale, Casella postale, 9023 San Gallo. Conformemente all'articolo 22a capoverso 1 lettera c della legge federale del 20 dicembre 1968 sulla procedura amministrativa (PA, RS 172.021) i termini non decorrono dal 18 dicembre al 2 gennaio incluso.

Il ricorso deve essere presentato in duplice copia e deve contenere le conclusioni, le motivazioni, l'indicazione dei mezzi di prova nonché la firma del ricorrente. Devono essere allegati la decisione impugnata e i documenti indicati come mezzi di prova, se in possesso del ricorrente. È inoltre necessario allegare la procura conferita a un eventuale rappresentante.

5 dicembre 2017

Ufficio federale dell'aviazione civile:

Il direttore, Christian Hegner

**Allegato 2 alla decisione del 21 novembre 2017
relativa alle RA per i voli di prova effettuati dalla ditta Pilatus
Flugzeugwerke AG, di seguito denominata «Pilatus»**

LS-R39A

An area defined by the following coordinates:

N465500.006 / E0081338.007, N465323.607 / E0081430.224, N465300.616 / E0081623.192, N465546.585 / E0082027.149, N464956.762 / E0081943.941, N465055.330 / E0080826.418, N465500.006 / E0081338.007

Lower Limit: 9000 ft AMSL, outside Class G

Upper Limit: FL130

Date: Daily, between 08:00 LT–12:00 LT and 13:30–18:00 LT, excluding Sundays and statutory national public holidays.

Activation on Saturdays possible between 08:00 LT–12:00 LT and 13:30–17:00 LT from November 1st – December 20th, from January 11th, – March 29th.

LS-R39B

An area defined by the following coordinates:

N465746.375 / E0083041.925, N465546.585 / E0082027.149, N464956.762 / E0081943.941, N465203.654 / E0083150.659, N465746.375 / E0083041.925

Lower Limit: 9000 ft AMSL, outside Class G

Upper Limit: FL130

Date: Daily, between 08:00 LT–12:00 LT and 13:30–18:00 LT, excluding Sundays and statutory national public holidays.

Activation on Saturdays possible between 08:00 LT–12:00 LT and 13:30–17:00 LT from November 1st – December 20th, from January 11th, – March 29th.

LS-R39C

An area defined by the following coordinates:

N465856.010 / E0083021.628, N470139.829 / E0084916.821, N465523.043 / E0085106.886, N465203.654 / E0083150.659, N465746.375 / E0083041.925, N465856.010 / E0083021.628

Lower Limit: 9000 ft AMSL, outside Class G

Upper Limit: FL130

Date: Daily, between 08:00 LT–12:00 LT and 13:30–18:00 LT, excluding Sundays and statutory national public holidays.

Activation on Saturdays possible between 08:00 LT–12:00 LT and 13:30–17:00 LT from November 1st – December 20th, from January 11th, – March 29th.